

AL VIA I CORSI DELLA SCUOLA SUPERIORE DI STATISTICA E DI ANALISI SOCIALI ED ECONOMICHE

di Concetta Ferruzzi (ferruzzi@istat.it)

■ In questi giorni partono due importanti iniziative formative progettate dalla Scuola superiore di statistica e di analisi sociali ed economiche (SAES): “Metodi quantitativi per le scelte pubbliche” e Data Journalism School. Si tratta di due corsi di formazione specialistica che partecipano alla realizzazione dell’ambizioso obiettivo di rafforzare il ruolo della statistica ufficiale nel processo di crescita della cultura quantitativa nel nostro paese. Passaggio centrale nel rafforzamento delle moderne democrazie in cui le informazioni statistiche rappresentano uno strumento privilegiato per comprendere le caratteristiche fondamentali di molti fenomeni economici e sociali.

IL MODULO PER I DIRIGENTI PUBBLICI

La prima iniziativa “Metodi quantitativi per le scelte pubbliche” consiste in un modulo, progettato e realizzato dalla Scuola, nell’ambito dell’ampio programma formativo del 5° Corso – Concorso organizzato dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione per il reclutamento di dirigenti pubblici. Infatti, i dirigenti pubblici hanno sempre più necessità di utilizzare i metodi quantitativi per acquisire, analizzare e interpretare le informazioni statistiche disponibili. L’iniziativa formativa risponde pertanto all’esigenza di utilizzare pienamente e correttamente le informazioni di tipo quantitativo che hanno una rilevanza sempre maggiore per il governo dei processi decisionali e per la definizione e il monitoraggio delle politiche pubbliche.

Il modulo – che si è svolto a Caserta dal 16 al 24 aprile e ha visto il coinvolgimento di circa 110 futuri

dirigenti pubblici suddivisi in quattro classi – rappresenta un importante investimento in termini di contenuti e di impatto organizzativo da parte della Scuola.

IL CORSO PER I GIORNALISTI E I COMUNICATORI DELLA PA

La Data Journalism School (DJS) è un’iniziativa di carattere fortemente innovativo, progettata dalla Scuola in collaborazione con Fondazione AHREF. Il progetto parte dal riconoscimento dell’importanza dei dati nella nostra società per la conoscenza e la decodifica del contesto e la valutazione delle politiche. Sempre più spesso, infatti, all’origine delle inchieste giornalistiche c’è la raccolta e l’analisi di grandi quantità di dati definiti “l’oro dei nostri tempi”. Il corso si giova delle migliori esperienze di formazione internazionali e si rivolge prevalentemente a giornalisti, comunicatori della PA, studenti e più in generale a tutti coloro che operano nell’informazione e desiderano approfondire le tecniche di reperimento, trattamento ed elaborazione dei dati.

ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

- Forum PA – iniziative formative per imparare a “leggere” le statistiche ed interpretare i principali indicatori economici
- OpenLab – il laboratorio virtuale per lo sviluppo del talento statistico
- Catalogo delle iniziative formative nazionali ed internazionali
- Workshop di presentazione di novità letterarie e ricerche di frontiera
- Newsletter della cooperazione internazionale
- Tirocini formativi

La DJS affronta gli indispensabili fondamenti di statistica, gli strumenti per individuare e utilizzare le informazioni disponibili, le principali tecniche di elaborazione dei dati e mostrerà come coniugare efficacemente il data journalism con i tempi di lavoro di una redazione. Tenuto conto della rilevanza dell’iniziativa e dei possibili destinatari, sono state messe a disposizione quattro borse di studio, a copertura dei soli costi di iscrizione, riservate ai candidati con un’età inferiore ai 30 anni.

Il corso si è svolto a Roma, presso la sede Istat di Piazza Indipendenza, dal 24 al 26 maggio 2012.

